

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

PLESSO TENENTE BARONE

NAAA883016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CERCOLA I.C. TENENTE BARONE

NAEE88301B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

S.M.GIORDANO CERCOLA

NAMM88301A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PLESSO TENENTE BARONE NAAA883016

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CERCOLA I.C. TENENTE BARONE NAEE88301B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.M.GIORDANO CERCOLA NAMM88301A

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CERCOLA - IC GIORDANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'Istituto Giordano, in coerenza con la normativa vigente e sulla base delle indicazioni nazionali, è declinato nel contesto scolastico attraverso la definizione di: obiettivi formati prioritari, finalità formative proprie di ciascun ordine di scuola, criteri generali relativi alle scelte di metodologie innovative, alla verifica e valutazione. Particolare attenzione è rivolta alla continuità curricolare, metodologica e valutativa con la pianificazione di attività comuni e condivise tra i vari ordini di scuola, all'orientamento per definire un vero ponte tra profili in uscita e prerequisiti in ingresso. Sono definiti: Il curricolo della scuola dell'infanzia per campi di esperienze, della scuola primaria per aree e/o discipline, della scuola scuola secondaria di primo grado per discipline, attraverso i traguardi per lo sviluppo delle competenze. E' prevalente la dimensione inclusiva del curricolo nell'ottica dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'inclusione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Giordano" delinea un percorso , dalla scuola dell'infanzia, attraverso la scuola primaria sino alla scuola secondaria di I grado, che realizza un processo di apprendimento unitario, graduale e coerente, che scandisce le tappe dell'apprendimento attraverso le competenze e i traguardi attesi. Fondamentale nell'economia del percorso è la motivazione degli alunni che crea le condizioni necessarie ad un apprendimento profondo, significativo e consapevole, valorizzando i diversi stili cognitivi e le diverse intelligenze . I dipartimenti orizzontali e verticali, attraverso un percorso di ricerca-azione, stanno elaborando un curricolo verticale per competenze, relativo a tutti i campi di esperienza, a tutte le aree e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali sono programmate in tutti gli ordini di scuola: unità di apprendimento, che coinvolgono i diversi campi di esperienza e discipline che, attraverso percorsi laboratoriali e interdisciplinari, mirano ad attivare competenze trasversali ad ogni apprendimento, come autonomia organizzativa, esecutiva, competenze alfabetiche, competenze di cittadinanza e comportamentali. Numerose le azioni progettuali curricolari ed extracurricolari realizzate in continuità tra i vari ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza, in fase di elaborazione, terrà conto della recente normativa nazionale ed europea e sarà strutturato in traguardi delle competenze al termine di ogni ordine di scuola e del primo ciclo.

NOME SCUOLA

PLESSO TENENTE BARONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della scuola dell'infanzia è declinato nei diversi campi di esperienza in traguardi di sviluppo delle competenze, in obiettivi di apprendimento per alunni di tre, quattro, cinque anni, in abilità e conoscenze, in scelte organizzative, metodologiche e valutative.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

In fase di elaborazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In fase di elaborazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In fase di elaborazione.

NOME SCUOLA

CERCOLA I.C. TENENTE BARONE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo disciplinare della scuola primaria è declinato per ciascuna classe in :
traguardi dello sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze).

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

In fase di elaborazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In fase di elaborazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In fase di elaborazione.

NOME SCUOLA

S.M.GIORDANO CERCOLA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo disciplinare della scuola secondaria di I grado è declinato per ciascuna classe in : traguardi dello sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze).

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

In fase di elaborazione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In fase di elaborazione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In fase di elaborazione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **MUSICA E ... BUONA CRIANZA**

Il progetto prevede attività di canto corale ed esecuzione di coreografie inerenti il tema della buona educazione. Sono coinvolti tutti gli alunni delle classi 5 per 10 incontri di 2 ore ciascuno in orario extra- scolastico da febbraio a maggio 2019 nei locali scolastici e terminerà con una manifestazione alla fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende favorire lo sviluppo espressivo individuale e collettivo affinando la capacità di ascolto e sviluppando la capacità musicale attraverso la metodologia del cooperative learning e l'apprendimento tra pari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **IL NATALE : UNA SPERANZA PER TUTTI**

Il progetto prevede una rappresentazione teatrale con recita, canti e coreografie sul tema del Natale. Sono coinvolti gli alunni delle classi 3 della scuola primaria per 3 incontri da tre ore nel mese di dicembre 2018 con manifestazione finale in data 14 dicembre 2018.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione di competenze sociali fondamentali per la vita di relazione; promuovere l'inclusione incentivando il dialogo tra coetanei; riconoscere il valore del Natale come messaggio di speranza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ ARTE IN MOVIMENTO.

Il progetto prevede attività di decoupage e pittura per classi 1 e 2 della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la creatività. Conoscere le varie tecniche pittoriche. Sviluppare la capacità di progettare e realizzare un prodotto. Favorire la fiducia nelle proprie capacità per accrescere l'autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Magna

❖ SCUOLA, POSTURA E SPORT

Il progetto prevede l'esecuzione di attività ed esercizi motori mirati e personalizzati per correggere lo squilibrio posturale e sensibilizzare sul tema della corretta postura. E' rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado che presentano particolari problemi posturali o emotivi per 13 incontri per complessive ore 20 da dicembre 2018 a marzo 2019.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare lo stato di salute attuale e futuro, attraverso una corretta postura.
Migliorare l'efficienza tonico-muscolare come prevenzione di sindrome antalgiche, migliorare le condizioni psico-emotive del soggetto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ SCUOLA IN FESTA

Il progetto prevede attività motorie con e senza musica per tutti gli alunni della scuola dell'infanzia per un totale di 6 ore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coordinare con sicurezza i movimenti del corpo nello spazio. Sviluppare la capacità di ripetere, discriminare e rielaborare gli schemi motori su basi musicali. Sviluppare le capacità cooperative e relazionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PON FSE PER PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO (OBIETTIVO 10.1) ; DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE, (OBIETTIVO 10.2).

MODULI FORMATIVI DESTINATI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO CARATTERIZZATI PREVALENTEMENTE DA TEMATICHE LINGUISTICHE, LOGICO-SCIENTIFICO-MATEMATICHE, MUSICALI, MOTORIO-SPORTIVE, DIGITALI, DI LINGUA STRANIERA, ALIMENTARI E INTERCULTURALI. SCUOLA DELL'INFANZIA: - A world of magic (2 moduli). - Con il corpo posso... (2 moduli). SCUOLA PRIMARIA: - Coralmente insieme. -Si...mi... fa... cantare. - Un computer da favola. - Gioco, imparo e mangio sano. - Mini volley. - Parole in gioco e gioco di parole (2 moduli). - Do you speak english (2 moduli). SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: - Sm@rt design 3D. -Cercola: storia di un paesaggio. - Un coro in ogni scuola. - Matematica nella realtà per formare i cittadini del domani. - Imparare sperimentando.

- Dal seme al piatto. - English time for you (2 moduli).

Obiettivi formativi e competenze attese

PROMUOVERE SIA LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE CHE LA COMPENSAZIONE DEGLI SVANTAGGI CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI APPROCCI INNOVATIVI CHE VALORIZZINO GLI STILI DI APPRENDIMENTO DI CIASCUNO. LE COMPETENZE ATTESE COINVOLGONO SIA I PROGRESSI NEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO, CHE IN TERMINI DI AUTONOMIA COMPORTAMENTALE, RELAZIONALE, ORGANIZZATIVA.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **SCUOLA VIVA - VIVERE LA SCUOL@- FSE 2014/2020 -POR CAMPANIA**

Il progetto prevede attività di natura didattica, culturale e sociale a vantaggio dell'intera comunità, per rendere maggiormente attrattiva l'offerta formativa nel suo complesso, legandola a nuovi bisogni, nuovi interessi, a nuove forme e stili di apprendimento. E' composto dai seguenti moduli: - Volley insieme. - Step one to certificate. - English for kids. - English for ever. - Creazione di itinerari culturali ed enogastronomici. - Basket , un gioco di squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare verso lo sport di squadra. Sollecitare prestazioni fisiche e motorie. Incrementare le competenze in lingua inglese. Esercitare pienamente il diritto di cittadinanza attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ SPA SALUS PER AQUAM

In questo progetto si intende focalizzare l'attenzione su quella parte del ciclo dell'acqua nella quale l'uomo interviene direttamente e sui problemi igienico-sanitari legati all'uso e alla qualità dell'acqua, attraverso lezioni frontali ed esperienze dirette realizzate sul campo.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è quella di fornire agli studenti programmi di scoperta e conoscenza della natura per comprendere la delicatezza degli equilibri eco sistemici, tecniche di indagine ambientale, nonché di acquisire competenze in merito all'elaborazione dei dati e alla loro interpretazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Durante gli incontri propedeutici all'uscita sul campo vengono illustrati i diversi metodi di rilevamento della qualità delle acque; tali lezioni saranno

tenute da un Professore dell'Università di Napoli, con la collaborazione dei docenti della nostra scuola. Sono previste uscite sul campo lungo l'asta fluviale del **fiume Calore** e attività di laboratorio presso il **Dipartimento di Biologia** dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Il progetto si svolgerà nell'ambito del secondo quadrimestre, per **12 ore** complessive di attività così suddivise:

- 2 ore di lezioni frontali (svolte da docenti dell'IC Giordano e da Professore e ricercatori dell'Università)
- 4 ore di lezioni sul campo (presso il fiume Calore)
- 4 ore di esercitazioni di laboratorio (in aula e presso il Dipartimento di Biologia dell'Università)
- 2 ore per la diffusione dei risultati.

❖ **I PARK: ALLE RADICI DEL VESUVIO.**

Il progetto intende promuovere un nuovo modo di vivere e far percepire il Parco Nazionale del Vesuvio, invogliando le nuove generazioni alla conoscenza e alla cura delle proprie radici e tradizioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Suscitare l'interesse degli alunni riguardo la vita collettiva e le scelte di utilizzo del territorio. Trasmettere la necessità di conoscere , apprezzare e difendere le unicità della propria terra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **SCUOLA DI COMUNITÀ: A SCUOLA DI EMOZIONI**

Il progetto ha la durata di 24 mesi ed è destinato ad alunni della scuola secondaria di primo grado con attività inerenti il potenziamento dell'apprendimento sociale e culturale di giovani, in particolare di quelli appartenenti a nuclei familiari in condizione di svantaggio. Si articola nei seguenti percorsi: - un'azione destinata agli allievi attraverso la realizzazione di diversi laboratori creativi; - un'azione destinata ai genitori con l'attivazione di uno sportello d'aiuto; - un'azione di educazione sociale con l'attivazione di seminari per la valorizzazione del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare l'apprendimento sociale e culturale. Creare una cultura della responsabilità. Ridurre la dispersione scolastica.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

❖ Aule:

Magna

❖ **PROGETTO NAZIONALE SPORT DI CLASSE**

Il progetto per alunni di classi quarte e quinte della scuola primaria, in collaborazione con il CONI, prevede attività che favoriscano la valorizzazione dell'educazione fisica per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'attività fisica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono alla base dei giochi sportivi e incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. Fare sport dunque significa prepararsi alla vita sociale per inserirsi in essa, conoscendone regole e problematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona. 2) Comunicare e Relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport. 3) Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile. 1) Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona. 2) Comunicare e Relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport. 3) Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambienti per la didattica digitale integrata.

In risposta a quanto stabilito dal Piano Nazionale Scuola Digitale, nella nostra Istituzione scolastica, saranno previste tre grandi linee di attività:

1. Introduzione del registro elettronico e applicazioni connesse.
2. Strategie didattiche innovative (sviluppo del pensiero computazionale, Clil, flipped classroom)
3. Formazione docenti (didattica digitale).

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

RISULTATI ATTESI:

- CREAZIONE DI AMBIENTI ATTRAENTI E INNOVATIVI;
- UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE;
- POTENZIAMENTO DEI RISULTATI IN TUTTI GLI APPRENDIMENTI;
- RELAZIONALITÀ E COLLABORAZIONE TRA PARI, FORME DIFFUSE DI TUTORAGGIO E DI INCLUSIONE.

Il Team digitale in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuoverà piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di "new media

STRUMENTI

ATTIVITÀ

education”, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI DELLE AZIONI FORMATIVE SONO:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- I docenti dei vari ordini di scuola con l'obiettivo prioritario di innalzare il livello di competenze digitali, favorirne la diffusione, implementare un sistema costante di utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, sfruttando al massimo le attrezzature presenti nell'istituto, privilegiando la formazione tra pari e la sperimentazione in situazione;

- I collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi per supportare il processo di innovazione e di digitalizzazione della scuola, nell'ambito delle proprie competenze e dei propri ruoli.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PLESSO TENENTE BARONE - NAAA883016

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione sistematica dei bambini è un momento fondamentale del percorso educativo. Pertanto i docenti di scuola dell'infanzia hanno predisposto una griglia per rilevare in itinere il progredire degli apprendimenti dei vari ambiti e l'andamento generale di ciascun alunno. Al termine del percorso triennale, viene compilato il profilo individuale ed il traguardo di sviluppo.

ALLEGATI: griglie di osservazione scuola dell'infanzia.pdf

Rubrica di valutazione:

Le rubriche di valutazione contengono i traguardi delle competenze ed i relativi criteri.

ALLEGATI: rubrica valutativa scuola dell'infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.GIORDANO CERCOLA - NAMM88301A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica ed annuale del singolo alunno ha per oggetto: - il processo di apprendimento, (considerando i punti di partenza, i progressi conseguiti in itinere, il potenziale e lo stile cognitivo, le attitudini e gli interessi, gli atteggiamenti e la motivazione, le condizioni ambientali, fisiche e psichiche) - il comportamento - il rendimento scolastico, inteso come livello di conoscenze e di abilità raggiunto. Preliminarmente, ai fini della validità dell'anno scolastico, dovrà essere accertata per ciascuno alunno la frequenza alle lezioni per almeno 3/4 dell'orario annuale di ogni singola disciplina. Gli organi di istituto stabiliscono preventivamente eventuali deroghe connesse a particolari tipologie di assenze. La valutazione degli alunni con disabilità certificata (Legge 104/92) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne

costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. **COMPETENZE DI CITTADINANZA** • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa **INDICATORI** • Rispetto delle regole e degli ambienti scolastici • Disponibilità alle relazioni sociali • Partecipazione e impegno alla vita scolastica • Responsabilità e autonomia

ALLEGATI: Criteri_per_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ciascun Consiglio di Classe: - Deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non deve superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario complessivo, fatto salvo per le deroghe approvate. - Deve accertare che gli alunni non siano incorsi in sanzioni disciplinari e/o provvedimenti che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica. In sede di scrutinio finale, ciascun Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ogni alunno formulata in base a: 1- Risultati conseguiti nelle diverse discipline 2- Valutazione del comportamento in rapporto ai relativi criteri già formulati 3- Progressi rilevati nel percorso formativo e didattico, rispetto ai livelli di partenza e alle effettive potenzialità di ciascun allievo, al fine di garantire il miglior successo possibile. Relativamente al punto 1, i risultati conseguiti nelle singole discipline vengono considerati: -Insufficienza lieve, se la valutazione è 5 - Insufficienza grave, se la valutazione è 4 Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse e/o mancanza delle competenze minime; in particolare: - In presenza di 4 insufficienze lievi - In presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da 1 insufficienza lieve - In presenza di più di 2 insufficienze gravi. Alunni con certificazione di disabilità: -Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva, se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva. - L'eventuale non ammissione alla classe successiva, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ciascun Consiglio di Classe: - Deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non deve superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario complessivo, fatto salvo per le deroghe approvate. - Deve accertare che gli alunni non siano incorsi in sanzioni disciplinari e/o provvedimenti che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica. - Deve assicurarsi che

abbiano partecipato alle prove di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI. In sede di scrutinio finale, ciascun Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ogni alunno formulata in base a: 1- Risultati conseguiti nelle diverse discipline 2- Valutazione del comportamento in rapporto ai relativi criteri già formulati 3-Progressi rilevati nel percorso formativo e didattico, rispetto ai livelli di partenza e alle effettive potenzialità di ciascun allievo, al fine di garantire il miglior successo possibile. Relativamente al punto 1, i risultati conseguiti nelle singole discipline vengono considerati: -Insufficienza lieve, se la valutazione è 5 -Insufficienza grave, se la valutazione è 4 Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno all'esame conclusivo del primo Ciclo qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse e/o mancanza delle competenze minime. I Consigli delle classi terze, a maggioranza, possono decidere di portare a voto 6 una o più insufficienze, se valutano: A- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza nell'arco del triennio B- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze parzialmente acquisite C- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico Nel caso in cui una o più valutazioni siano portate a 6 si provvederà a inserire una specifica nota ("per voto di consiglio è stato portato a 6 il voto nelle seguenti discipline.....") nel documento di valutazione nello spazio previsto per le annotazioni. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando a verbale in modo dettagliato tutte le condizioni considerate. Alunni con certificazione di disabilità - Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno all'esame conclusivo del primo Ciclo o l'ammissione condizionata al solo fine del rilascio di attestato di credito scolastico, se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva. -L'eventuale non ammissione all'esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CERCOLA I.C. TENENTE BARONE - NAEE88301B

Criteri di valutazione comuni:

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa.

La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza. I docenti concordano sul fatto che la valutazione numerica, riportata nella scheda di valutazione, deve tenere conto globalmente delle prestazioni, dei processi di apprendimento in evoluzione, dell'impegno dell'allievo in relazione alla situazione di partenza. Ne consegue che il voto espresso nel documento non è solo il risultato della media aritmetica delle votazioni riportate nelle prove di verifica, ma deve tener in considerazione le osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

OTTIMO 10 Conosce i contenuti in modo sicuro e approfondito ed è capace di rielaborare ed esprimere quanto appreso con originalità e proprietà. Comprende, applica e organizza le conoscenze riuscendo a cogliere le relazioni anche in situazioni complesse. Espone in modo ricco e appropriato utilizzando correttamente il lessico specifico, dimostrando di aver interiorizzato i contenuti.

DISTINTO 9 Conosce i contenuti in modo esauriente e rielabora il tutto in modo autonomo. Comprende e applica le conoscenze in modo corretto. Espone in modo preciso e appropriato utilizzando il lessico specifico.

BUONO 8 Conosce i contenuti in modo completo e li rielabora con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti. Comprende ed organizza le informazioni in modo coerente dimostrando buona autonomia. Espone con terminologia corretta.

DISCRETO 7 Conosce i contenuti in modo abbastanza completo e approfondisce solo alcuni argomenti. Comprende le informazioni e le organizza in modo sufficientemente autonomo. Espone con terminologia generalmente corretta.

SUFFICIENTE 6 Conosce i contenuti in modo essenziale e/o parziale. Comprende globalmente messaggi e testi e li organizza con qualche difficoltà. Espone con terminologia generica e non sempre corretta.

INSUFFICIENTE 5 Conosce in modo frammentario i contenuti. Comprende con difficoltà semplici informazioni in situazioni note. Espone con poca chiarezza ed in modo inappropriato.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. **COMPETENZE DI CITTADINANZA** • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa **INDICATORI** • Rispetto delle regole e degli ambienti scolastici • Disponibilità alle relazioni sociali • Partecipazione e impegno alla vita scolastica • Responsabilità e autonomia

ALLEGATI: Criteri_per_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il D.P.R. 122/2009 prevede, che, al termine della classe quinta della Scuola Primaria, si certifichino le competenze acquisite dagli alunni.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per favorire l'inclusione, nella scuola sono utilizzate diverse strategie come lavori di gruppo (cooperative learning), attività di collegamento interdisciplinare, peer tutoring. È praticata la didattica laboratoriale, e alcuni docenti utilizzano la tecnica del problem solving. I riscontri sono positivi. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, costantemente monitorati ed eventualmente adeguati, partecipano gli interi Consigli di Classe o di Interclasse. La scuola si prende cura degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attivando percorsi personalizzati, progettati e monitorati nei Piani Didattici Personalizzati, nei quali si tiene conto dei diversi stili di apprendimento e gli alunni si avvalgono dell'utilizzo di mediatori didattici. Nella scuola primaria, in particolare, le insegnanti che accolgono studenti stranieri svolgono un lavoro di ricerca sugli usi e costumi dei paesi di provenienza e ne discutono in classe con gli alunni. L'attività prevede dibattiti, elaborati scritti e disegni. I risultati raggiunti finora sono positivi, in particolare negli ultimi due anni, anche con l'ausilio e l'affiancamento di un alunno ucraino da parte di una docente

dell'organico di potenziamento. Nella scuola secondaria, parte delle ore di Potenziamento sono state dedicate all'accoglienza di due alunni indiani per i quali e' stato redatto un progetto specifico di accoglienza.

Punti di debolezza

Non sono ancora utilizzate delle rubriche di valutazione specifiche che aiutino a misurare il livello di inclusione. Sarebbe necessario, nell'ambito dello sviluppo di una didattica per competenze, la creazione di rubriche di valutazione che misurino anche il livello di inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nel complesso gli studenti con maggiori difficolt  di apprendimento provengono dagli ambienti pi  deprivati a livello socio-culturale. In genere, le attivita' di recupero sono state lasciate all'iniziativa dei singoli docenti in orario curriculare. Per quanto riguarda il potenziamento, alla scuola secondaria, anche degli alunni con particolari attitudini disciplinari, si e' confermato ancora il progetto di potenziamento della lingua inglese con la partecipazione di docenti madrelingua in orario curriculare e con l'attivazione di moduli extracurricolari di Inglese con madrelingua per le classi seconde e terze (Programma Scuola Viva). Ancora, e' stato stipulato un protocollo di intesa con convenzione con l'Universita' Federico II per l'ampliamento delle competenze scientifiche con esperti esterni per le prime classi. Ancora occasioni di recupero della motivazione e di potenziamento di abilita' specifiche sono state offerte anche con gli altri moduli del programma Scuola Viva (POR Regione Campania), di Teatro, Pallavolo e di un percorso sull'Ambiente, in partenariato con associazioni del territorio.

Punti di debolezza

Sarebbero necessari interventi di recupero delle abilita' di base, del metodo di lavoro. Risulta difficile talvolta coinvolgere con le attivita' extracurricolari gli alunni demotivati. Soprattutto nella Secondaria, maggiore supporto di ore di potenziamento potrebbe essere utile per lavori sul gruppi di livello, anche a classi aperte. Andrebbero utilizzate, a livello pi  generalizzato, strategie innovative e motivanti.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Le figure preposte alla stesura e definizione dei PEI utilizzano i modelli a disposizione, sperimentati e aggiornati accogliendo le indicazioni e i suggerimenti dei componenti del GLI. L'elaborazione prevede: le prove d'ingresso, l'osservazione iniziale documentata, la lettura dei precedenti PEI, la condivisione dei percorsi da programmare con i docenti di sezione/classe, la scelta di pianificare interventi individualizzati e/o personalizzati, la stesura di percorsi condivisi con le famiglie, il confronto con il gruppo di lavoro operativo con la presenza di esperti esterni (medico, assistente sociale, assistente educativo), la condivisione di un sistema individualizzato/personalizzato di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa periodicamente ad incontri stabiliti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato dagli insegnanti e dagli operatori socio-sanitari che si propongono di valutare: gli aspetti generali, i livelli di capacità, i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative. In merito si potrà ricorrere all'uso di strumenti di osservazione come: griglie, schede, guide, ecc., tenendo conto del fatto che la valutazione approfondita risulta premessa necessaria per la definizione del piano educativo individualizzato. Si prende atto del programma svolto e delle verifiche attuate per esprimere una valutazione complessiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'istituto, nell'ambito del percorso di inclusione, nel passaggio tra i vari ordini di scuola, prevede: incontri formali e informali tra i docenti dei vari ordini di scuola, incontri dedicati alle famiglie, azioni di continuità con compresenza dei docenti dei vari ordini di scuola, realizzazione di percorsi trasversali tra i vari ordini di scuola, condivisione della documentazione (Diagnosi funzionale, PEI, PDP) , condivisione di criteri e strumenti di valutazione personalizzati e individualizzati, sistema di orientamento condiviso con le famiglie.